

SEDE

DoubleTree by Hilton Turin Lingotto

Via G. Mattè Trucco, 1
10126 Torino TO

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Dr. Bernardino Pollio

S.S.D. Medicina Trasfusionale
Materno-Infantile-Trauma
Centro di riferimento Regionale
Malattie Emorragiche Trombotiche
Ereditarie in età pediatrica
A.O.U. Città della Salute e della Scienza
Ospedale Infantile Regina Margherita
Torino

INFORMAZIONI GENERALI

ISCRIZIONE

Gratuita, ma per motivi organizzativi
obbligatoria,
da effettuarsi on line al sito
www.congressteam.com
entro e non oltre il 25 maggio 2022

ECM n. 346925 - ID PROVIDER: 1147

6 crediti formativi assegnati per le figure professionali:

MEDICO CHIRURGO

Ematologia; Medicina Interna; Pediatria;
Chirurgia Maxillo-Facciale; Anestesia e Rianimazione;
Medicina Trasfusionale;
Pat. Clinica (Lab. di analisi chimico cliniche e microbiologia)

ODONTOIATRA - INFERMIERE INFERMIERE PEDIATRICO - IGIENISTA DENTALE

OBIETTIVO FORMATIVO

2 - Linee guida, protocolli, procedure

ATTESTATO

A tutti i partecipanti verrà rilasciato
un attestato di frequenza a fine lavori

VARIAZIONI

Le segreterie Scientifica e Organizzativa
si riservano di apportare modifiche al programma per ragioni
tecniche/organizzative

COMITATO ORGANIZZATORE

Dr.ssa Elena Roberta Gaiani

Presidente A.C.E.P. Associazione Coagulopatici
Emofilici Piemontesi
"Massimo Chesta"
Via Giovanni Giolitti, 21 - Torino

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA E PROVIDER ECM

CONGRESS TEAM PROJECT SRL

Via Fratelli Cuzio, 42- 27100 Pavia
Tel. 0382/22650 fax 0382/33822
eventi@congressteam.com
www.congressteam.com



APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE NEL PAZIENTE COAGULOPATICO

Focus in Odontoiatria

Torino
10 giugno 2022

RAZIONALE SCIENTIFICO

L'emofilia è una malattia ereditaria X-linked causata dal deficit del Fattore VIII (nel caso di emofilia A) e di Fattore IX (nel caso di emofilia B) della coagulazione. Le manifestazioni cliniche della malattia si verificano già a partire dai primi mesi dalla nascita e sono caratterizzate dalla comparsa di emorragie dei tessuti (ematomi), delle articolazioni (emartri) o degli organi interni (come le emorragie cerebrali o addominali), che possono sorgere sia in modo spontaneo sia come conseguenza di eventi traumatici. La gravità degli eventi è generalmente correlata al livello del fattore della coagulazione disponibile, che a sua volta costituisce la base per la classificazione della patologia.

La terapia dell'emofilia è stata negli ultimi quindici anni protagonista di straordinari progressi tecnologici che hanno portato alla disponibilità di molecole a clearance modificata, all'introduzione di terapie non sostitutive e ai primi risultati a lungo termine della terapia genica; complessivamente le cure disponibili per l'emofilia hanno migliorato molto la protezione e la qualità della vita dei pazienti. L'aspettativa di vita dei pazienti con emofilia è oggi paragonabile a quella della popolazione generale; questo straordinario risultato, ottenuto soprattutto grazie all'implementazione della profilassi antiemorragica a domicilio, ci pone oggi di fronte a nuove sfide come la gestione delle comorbidità vascolari nei pazienti con coagulopatia. La cura della salute del cavo orale rientra a tutti gli effetti fra le strategie di prevenzione delle malattie cardiovascolari di cui il paziente emofilico deve essere consapevole.

Le cure odontoiatriche del paziente con emofilia sono da sempre un fabbisogno assistenziale di cruciale importanza e rappresentano un esempio concreto e quotidiano di approccio multidisciplinare alla gestione dell'emofilia che deve basarsi su modelli organizzativi efficienti e aggiornati che vedono nell'interazione fra odontoiatra e centro emofilia un momento essenziale di cura.

Lo scopo di questo convegno è consentire un momento di confronto reciproco sulle nuove potenzialità assistenziali fornite dalle più recenti innovazioni terapeutiche in modo da accrescere l'informazione e la consapevolezza negli operatori sanitari, sviluppando altresì una rete di specialisti odontoiatri di riferimento riconosciuti dalla Regione Piemonte. La speranza è di riuscire a creare una vera e propria rete di sostegno e, in tal modo, innalzare il livello delle cure offerte alla comunità emofilica in termini di appropriatezza ed efficacia.

FACULTY

Roberto Albiani	Torino
Lorenzo Basano	Torino
Simone Buttiglieri	Torino
Nadia Cocero	Torino
Domenico Coscia	Torino
Cristina Dainese	Torino
Grazia Delios	Ivrea
Alessandro Dell'Acqua	Torino
Elena Roberta Gaiani	Torino
Berardino Pollio	Torino
Giovanni Prosa	Ivrea
Irene Ricca	Torino
Almir Salihovich	Torino
Roberto Santi	Alessandria

PROGRAMMA

9.00 Introduzione ai lavori - E.R. Gaiani, B. Pollio

I SESSIONE

Moderano: R. Albiani - B. Pollio

9.15 Le malattie emorragiche congenite - C. Dainese

9.45 Dalla salute del cavo orale alle patologie sistemiche: implicazioni per il paziente con coagulopatia congenita - B. Pollio

10.15 Strategie di emostasi locale per la chirurgia estrattiva del paziente coagulopatico: colla di fibrina e gel piastrinico autologo a confronto - N. Cocero

10.45 Studio osservazionale sulla salute del cavo orale in una coorte piemontese di pazienti con emofilia A e B
B. Pollio, A. Salihovich

11.15 coffee break

11.30 Protezione ematologica dei pazienti con malattie emorragiche congenite per la chirurgia estrattiva - I. Ricca

12.00 Question time sui temi precedentemente trattati

II SESSIONE

Moderano: D. Coscia - I. Ricca

12.15 Esperienze della Dental School di Torino nei pazienti con malattie emorragiche congenite: quando il paziente può essere gestito nello studio privato? Quando presso il centro di riferimento e quando in regime di ricovero?
A. Dell'Acqua

12.30 Interazione tra medicina e odontoiatria nel paziente a rischio: management odontoiatrico nel paziente in trattamento con anticoagulanti - L. Basano, S. Buttiglieri

13.00 Question time sui temi precedentemente trattati

13.15 Lunch

III SESSIONE

Moderano: G. Delios - I. Ricca

14.30 Management multidisciplinare delle malattie emorragiche congenite: il percorso odontoiatrico nei PDTA regionali - R. Santi

14.50 Un esempio di applicazione reale del PDTA: l'esperienza dell'Asl TO4 nel management multidisciplinare del paziente coagulopatico che necessita di assistenza odontoiatrica - G. Prosa

15.20 Discussione

15.30 TAVOLA ROTONDA:
FACCIAMO RETE; LA GESTIONE ODONTOIATRICA DEL PAZIENTE COAGULOPATICO: COSA CAMBIA CON LE NUOVE TERAPIE? Intervengono: G. Delios, B. Pollio, G. Prosa, I. Ricca, R. Santi

16.20 Conclusioni e take home messages - B. Pollio, E.R. Gaiani